



CITTA' di TRAVAGLIATO

Piazza Libertà 2 – 25039 Travagliato (BS) - c.f. 002935040175

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

RELATIVO AI LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO

DELLA TORRE CIVICA DI PIAZZA LIBERTA'

ART. 23 - D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

CIG. ZEAZA9036E

Studio di Progettazione

Rizzinelli e Vezzoli Architetti Associati

Via Cefalonia 41/a – 25124 Brescia

Arch. Anna Rizzinelli

INTEGRAZIONE a seguito dell'AUTORIZZAZIONE con PRESCRIZIONI

Registro: SABAP-BS

Numero di protocollo: 13782

Data protocollazione:

Segnatura: MIBACT|MIBACT_SABAP-BS_UO10|24/09/2020|0013782-P

Titolo	Elaborato	rev.
t° Qu - A V d e # = A " - O # \	O #	0 OO

LE FASI DI VALUTAZIONE PER RISCHIO BELLICO

Le fasi per la valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi sono le seguenti:

- Analisi storica e documentale;

L'area di intervento e la relativa piazza circostante sono state interamente rifatte nel 2006.

Per le considerazioni sopra esposte, si può ritenere che la probabilità di rinvenimenti di ordigni bellici sia molto bassa; in aggiunta, va considerato che il rischio di esplosione di un ordigno eventualmente rinvenuto è statisticamente molto contenuto, come dimostrato dai dati INAIL, i quali registrano a tutt'oggi a livello nazionale un'unica esplosione, a seguito peraltro di uno sconsiderato intervento del rinvenitore con uso di fiamma ossidrica.

- Analisi strumentale.

Il cantiere in oggetto prevede il restauro della torre civica. Le operazioni di scavo sono limitate e saranno al massimo di 0,50 m.

Per questo motivo non si ritengono necessarie indagini strumentali.

CONCLUSIONI DELLE VALUTAZIONI SUL RISCHIO BELLICO

In considerazione del fatto che l'analisi storico-documentale ha condotto lo scrivente CSP a considerare l'altamente improbabile rinvenimento di ordigni inesplosi.

Rischio incendi o esplosioni dovuto alla presenza di ordigni bellici:

Probabilità: MOLTO BASSA

Rischio: MEDIO-BASSO

Si precisa che l'attività di localizzazione e bonifica di ordigni bellici mediante ricerca superficiale e profonda non rientra tra i costi della sicurezza ma costituisce una voce di lavorazione, soggetta a ribasso.

Nella remota possibilità di ritrovamenti bellici, deve essere immediatamente informato il responsabile dei lavori, la direzione lavori e il coordinatore per l'esecuzione e si devono adottare tutte le necessarie misure di sicurezza mediante segnalazione del punto di ritrovamento con appositi segnali. Resta inteso che le lavorazioni devono essere immediatamente interrotte. Eventuali lavori di rimozione del terreno o ripulitura, per l'accertamento della natura e condizioni esatte dell'oggetto ritrovato, devono essere eseguiti con la massima cautela da personale specializzato riconosciuto dal Ministero della Difesa, evitando scuotimenti, vibrazioni e l'uso di attrezzi a percussione.

COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI RITROVAMENTO DI UN ORDIGNO INESPLOSO

- Non toccare e non spostare
- Nel dubbio considerarlo sempre un residuo

- Allontanarsi e far allontanare chiunque
- Posizionare un punto di riferimento
- Osservare per poter descrivere
- Se possibile fotografare
- Circoscrivere/delimitare l'area con nastro bianco-rosso
- Se completamente esposto stimare lunghezza e diametro dell'ordigno
- Avisare tempestivamente le Forze dell'Ordine.
- Valutare l'urgenza dell'intervento in ragione del luogo del rinvenimento (vicinanza scuola, presenza bambini, centro abitato, strade di alta frequentazione, posti isolati e difficilmente raggiungibili)
-

Il coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione
Arch. Giorgio Vezzoli

